

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

8°U.D. Area Metropolitana, Pianificazione Strategica e Turismo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 189 / AMPST

del 28.11.2012

OGGETTO: Rettifica e integrazione Bando di Gara relativo alla realizzazione di un Marchio d'Area a valere sul territorio della Provincia di Messina da inserire all'interno dei PIST nella misura 3.3.1.3 del PO FESR 2007-2013 scadente il 4/12/2012, riapprovazione nuovo schema di Bando di Gara e riapertura termini di presentazione offerte.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che questa Provincia ha partecipato, nell'ambito del PO FESR 2007-2013 Asse VI, al Bando per la redazione di progetti riservati alla province e finanziati dalla misura 3.3.1.3. inerente le "Azioni a sostegno delle creazione di marchi d'area, di certificazione ambientale, di qualità e di club di prodotto con riguardo alla loro diffusione nei mercati a livello nazionale ed internazionale", redigendo 4 distinti progetti da 700.000,00 ciascuno;

CHE i suddetti progetti sono stati finanziati e riuniti in un'unica gara d'appalto ad evidenza pubblica per l'importo complessivo di 2.800.000,00 €, sono stati approvati dall'Ass.to Reg.le al Turismo ed ammessi al finanziamento con i DD.DD.GG. n. 1576-1577-1578 e 1579 S4 TUR del 13/7/2012 registrati alla Corte dei Conti il 1/8/2012;

CHE il relativo Bando di Gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cui sopra, è stato pubblicato secondo la vigente normativa sulla GUCE, sulla GUSR, su 2 quotidiani a diffusione nazionale, su due a diffusione regionale oltre che all'Albo Pretorio e sul sito Istituzionale di questa Provincia e prevede la scadenza di presentazione delle offerte per il giorno 4/12/2012.

Che, secondo la vigente normativa, di cui al D. Lgs 163/2006 (Codice dei Contratti) la procedura di aggiudicazione dovrà avvenire col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che prevede la scelta del contraente, oltre che sul ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, anche su requisiti comprovanti la capacità, tecnica, professionale ed economica dei partecipanti attraverso l'attribuzione di punteggi riferiti a vari parametri che saranno vagliati da apposita commissione di gara.

Che tra i requisiti tecnico-professionali previsti nel Bando all'art. 8 comma 6, viene richiesto come criterio di ammissione di dimostrare la "... Realizzazione nel triennio 2009-2010-2011 di almeno n. 3 servizi inerenti le azioni di analisi, pianificazione e animazione territoriale per conto di Pubbliche Amministrazioni per un importo complessivamente non inferiore a quello a base di gara, pari a €. 750.000,00 al netto dell'IVA." mentre al successivo punto B3 tra i documenti richiesti per valutare l'offerta tecnica all'interno della Busta B, viene richiesto di comprovare le "... ESPERIENZE PREGRESSE mediante 3 servizi inerenti le azioni di analisi, pianificazione e animazione territoriale per conto di Pubbliche Amministrazioni illustrate con un massimo 2 tavole formato A3 per ciascuno dei servizi svolti comprensive di testo, immagini e grafici, la cui esecuzione deve essere certificata dal committente." ; quest'ultima da diritto all'attribuzione massima di 20 punti all'interno dell'offerta tecnica.

Che a seguito di contatti intercorsi con il Dipartimento al Turismo della Regione Siciliana e con l'assistenza tecnica del Formez, veniva rilevato che il Bando prevedeva l'utilizzo di medesimi criteri sia in fase di selezione (valutazione del soggetto offerente) che in fase di aggiudicazione (valutazione dell'offerta) in contrasto con quanto evidenziato nella Circolare del Ministero delle politiche europee del 1/3/2007 e dal Consiglio di Stato con sentenza n.2147 del 7/4/2009;

Che al fine di eliminare le criticità sopra riportate, ed allo stesso tempo esplicitare ulteriormente alcuni contenuti dello stesso, sono state apportate le seguenti modifiche:

